

La tratta delle donne e lo sfruttamento sessuale di cui sono vittime, riceve l'attenzione dei media quando i "fatti" sono clamorosi e dell'opinione pubblica quando viene investita la morale.

Corpi, parole, segni quotidiani di donne adulte e minorenni trovano, invece, eco ed ascolto nell'attività di operatori e volontari e la voce di entrambi ha bisogno di avere cittadinanza, di essere raccontata, di essere pensata e sostenuta.

La collaborazione istituzionale, i partner e gli invitati sono un buon segno.

In questo modo il margine diventa il centro di una geografia umana e culturale e la cartografia che la rappresenta può diventare un riferimento ed anche un orientamento.

Le voci che sono state raccolte con questa iniziativa intrecciano le persone ed i valori, il sociale e la politica, il contrasto ed il recupero, i pensieri, i linguaggi e le strategie, locali, nazionali ed europee.

La strada

Ivo Lizzola,

Preside della Facoltà di Scienze della Formazione

Introduzione e coordinamento

Le ragioni dell'incontro, il significato della collaborazione Università - territorio

Bruna Dighera, CRISUM, (Centro di ricerca interdisciplinare scienze umane salute e malattia) dell'Università di Bergamo

Il margine sociale è realtà e rappresentazione. Le geografie sociali e quelle culturali hanno punti di contatto e di distanza e l'umano le attraversa e le unisce.

Le persone/ la "merce"

Narrazione di testimonianze di vita raccolte dall'Associazione Melarancia e tratte da La Prostituita di P. Cattaneo e da scritti vari di F. Donarini.

Il traffico

Stefano Becucci, sociologo delle migrazione e della devianza presso la Facoltà di Scienza della Formazione dell'università di Firenze

Per conoscere da vicino il traffico e le modalità con cui opera, il livello nazionale e quello internazionale.

**Auditorium Collegio Baroni, Sede Facoltà Scienze della Formazione, Università degli studi di Bergamo, Via Pignolo, 123
2 aprile, ore 15**

Oltre la strada

La fatica e l'operare

La doppia umanità delle vittime e degli operatori interroga in modo diretto e privo di eufemismi l'agire, il significato ed il senso.

Introduzione e coordinamento **Martino Doni**, ricercatore del CE.R.CO Università di Bergamo.

Associazione Melarancia onlus, operante dal 1999 per dare una risposta concreta al problema sul territorio bergamasco.

Associazione Micaela onlus, attiva in Bergamo con due comunità di accoglienza a favore di donne vittime della tratta.

Associazione Lule, inserita nella rete nazionale degli interventi sociali a favore delle vittime di tratta e sfruttamento.

La politica locale e il contrasto

Le politiche locali devono ascoltare e chiedere alla politica di elaborare discorsi non moralistici ma etici, non repressivi per nascondere, ma per spezzare i fili dello sfruttamento.

Maddalena Cattaneo Assessore Pari Opportunità, Comune di BG

Sara Zinetti Consigliera di Parità, Provincia di Bergamo,

Gianpaolo Bonafini Dirigente della Squadra mobile, Questura di Bergamo

In Europa

La dimensione internazionale del traffico e dello sfruttamento trovano risposte sul piano nazionale ed europeo. La "traduzione" delle politiche deve essere parte di un quadro sopranazionale.

Maria Paola Colombo Svevo,

Presidente di ARETHUSA, componente del network europeo del progetto ENATW, 2006

Isabella Orfano, dell'Associazione *On the road* - esperta di politiche e progetti nazionali e transnazionali, di reti, di progettazione e azione, di formazione e promozione.

**Sala Conferenze Sant'Agostino, Università degli studi di Bergamo, Piazzale S.Agostino, 2 - Città Alta
23 aprile, ore 15**



La tolleranza dell'occhio

L'occhio pudico o moralista predomina i discorsi pubblici, serve parlare a pubblici diversi e portare argomenti che riducano lo spazio dell'intolleranza e dello sguardo pietistico.

Introduzione e coordinamento **Giacomo Invernizzi**, Responsabile Nuovo Albergo Popolare di Bergamo

Silvano Petrosino

Professore di Semiotica dell'Università Cattolica Milano e di Filosofia Teoretica dell'Università Cattolica Piacenza.
Nelle strade della città senza casa.

**Sala Conferenze Sant'Agostino, Università degli studi di Bergamo, Piazzale S.Agostino, 2 - Città Alta
8 maggio, ore 17,30**

**Sono previsti interventi liberi
nello svolgimento del percorso**

PAROLE, Le parole e i gesti

Piece teatrale:

Furtive geografie dell'Associazione "Le Stagnotte"

Offerto dall'Assessorato Pari Opportunità del Comune di Bergamo e dal Consiglio delle Donne del Comune di Bergamo

Sede e data: da definirsi

